



NOALE: 300.000 EURO PER IL CENTRO STORICO

Furlan: “Un rilancio per tutta la Città”

Noale, Città assegnataria di uno dei più importanti contributi a favore dello sviluppo del territorio nel perimetro urbano delle medievali Torri della Città dei Tempesta. 100.000 euro all'anno, nel corso di un triennio da spendere in un programma integrato per la rivitalizzazione delle aree urbane centrali. Insomma il Centro Storico noalese potrà godere di un finanziamento regionale ad hoc proprio per il Centro, un ambito al quale l'amministrazione comunale ha messo mano finalizzando azioni di riqualificazione atte al miglioramento della qualità urbana ed all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico. Soddisfatto l'assessore al Centro Storico **Fabio Furlan**: “Assieme alle associazioni che ci hanno creduto, in primis Confesercenti, volevamo pensare in grande ed alla fine i nostri sforzi sono stati riconosciuti! Nessuna amministrazione aveva mai investito tanto nel nostro Centro e gli interventi strutturali come quello che stiamo affrontando, atti alla valorizzazione del Centro Storico ed alle attività commerciali ad esso connesse non hanno precedenti. Inizieremo, coordinandoci con le associazioni di categoria dei commercianti, nella revisione delle aree mercatali di modo da rendere più funzionale ed accessibile il nostro importante mercato settimanale, implementeremo gli interventi di miglioramento dell'arredo urbano e dell'illuminazione pubblica oltre alla creazione di spazi idonei destinati ad attività culturali, di intrattenimento e di svago. Ritengo che questo importante finanziamento – **continua Furlan** – sia propedeutico anche ai lavori che stiamo approntando nell'ambito della Commissione per il Centro Storico, chiamata ad esprimersi con proposte di rilancio che potranno essere finanziate in parte anche dal contributo regionale concessoci”. “Credo – **conclude Furlan** – non sia un'utopia poter pensare che in futuro Noale possa avere una governance per il nostro **Centro Commerciale Naturale**”. Dello stesso avviso il segretario di Confesercenti della Provincia di Venezia **Maurizio Franceschi** che ha appoggiato da subito l'iniziativa gestendo assieme al Comune e ad altri soggetti privati e del mondo associazionistico locale, il Programma Integrato che è stato finanziato dalla Regione: “Finalmente con questo contributo daremo avvio ad un progetto di gestione integrata del Centro Storico di Noale. Una azione finalizzata per rilanciare il commercio di questo Comune così importante, bello e strategico per tutta l'area del Miranese. In modo strutturato coinvolgendo soggetti pubblici e privati si lavorerà per il rilancio del centro storico nelle sue specificità culturali, storiche, architettoniche e commerciali. Abbiamo voluto coinvolgere tutti quanti hanno dato la disponibilità per lavorare assieme, con l'obiettivo comune di valorizzare Noale, le sue piazze, le sue manifestazioni che attirano migliaia di cittadini e visitatori”. Il progetto, oltre che dal Comune di Noale è stato presentato grazie a **CONFESERCENTI - COLDIRETTI - CNA - CONFARTIGIANATO - ASSOCIAZIONE FAI CENTRO - CIRCOLO 1554 - LIONS CLUB NOALE**, è stato condiviso anche dalla Pro Loco quale partner del Progetto Integrato. “Siamo ad un buon punto di partenza – dichiara **Luigi Bettiolo** presidente della Pro Loco di Noale – penso che questo finanziamento rappresenti veramente uno stimolo che la Regione ci dà per investire ancora assieme all'amministrazione comunale sul nostro centro”. Per **Michele Celeghin**, sindaco di Noale: “Questo è il tempo in cui mettere via le polemiche strumentali e dire se veramente si è interessati al bene di Noale e del suo Centro Storico. Gli individualismi e di personalismi non hanno mai portato da nessuna parte, anzi, nel tempo hanno bloccato lo sviluppo concreto di ogni iniziativa finalizzata alla riscoperta delle peculiarità storico – artistiche della nostra Città. Noale da sola oggi raccoglie il 43% delle presenze turistiche del Miranese e questo dato ci fa comprendere ancora una volta la forte attrattività del nostro territorio e le potenzialità ad esso connesse. Se lavoreremo con questo spirito – **conclude Celeghin** – i risultati non tarderanno ad arrivare, anche in un periodo di crisi come questo”.